



Supervisory Review and Evaluation Process SREP

Le priorità del
Meccanismo di Vigilanza
Unico della BCE¹:

BCBS
239

EMIR

IFRS 9

MAD II
MAR

MIFID II
MIFIR

SREP
ILAAP

ANACREDIT

Ambito

Lo SREP (Supervisory Review and Evaluation Process) è un processo di revisione e valutazione prudenziale che viene condotto annualmente dall'organo di vigilanza, ed è finalizzato ad accertare che gli intermediari si dotino di presidi di natura patrimoniale e organizzativa, appropriati rispetto ai rischi a cui sono esposti, assicurando il complessivo equilibrio gestionale.

Tale processo di valutazione è svolto sulla base di documentazione standard fornita dai soggetti vigilati, i quali devono predisporre adeguati processi e strumenti per la produzione dell'opportuna informativa.

Adeguatezza patrimoniale e liquidità

Lo SREP è costituito da un insieme di attività che consentono di esprimere un giudizio sulla situazione attuale e prospettica degli intermediari e che determinano, in presenza di carenze significative o anomalie, l'adozione di coerenti misure correttive. Il processo si struttura complessivamente nelle seguenti fasi principali:

- ▶ analisi dell'esposizione a tutti i rischi rilevanti assunti e dei presidi organizzativi predisposti per il governo, la gestione ed il controllo degli stessi, attraverso il monitoraggio periodico di specifici indicatori, finanziari e non finanziari;
- ▶ verifica del rispetto dei requisiti patrimoniali e delle altre regole prudenziali;
- ▶ valutazione del procedimento aziendale di determinazione del capitale interno complessivo (ICAAP) e dei processi interni di valutazione dell'adeguatezza della liquidità (ILAAP);
- ▶ attribuzione di giudizi specifici relativi a ciascuna tipologia di rischio, di un giudizio complessivo sulla situazione aziendale ed individuazione degli eventuali interventi di vigilanza da porre in essere.

Riferimenti legislativi

Le disposizioni comunitarie sono state definite dal sistema normativo fondato da:

- ▶ Regolamento (UE) n. 575/2013
- ▶ Direttiva 2013/36/UE

Le relative disposizioni italiane di riferimento sono:

- ▶ Testo Unico Bancario (TUB)
- ▶ Banca d'Italia Circolare n. 285 (C285)
- ▶ Banca d'Italia Circolare n. 269

La "Guida per l'attività di vigilanza" della Banca d'Italia contiene:

- ▶ i criteri generali e le metodologie del processo di revisione e di valutazione prudenziale;
- ▶ il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP);
- ▶ il processo di valutazione dell'adeguatezza della liquidità (Internal Capital Adequacy Assessment Process - ILAAP).

Il documento "Supervisory review" contiene le informazioni essenziali sull'applicazione in Italia del processo di revisione e valutazione prudenziale.

(1) Vigilanza Bancaria della BCE priorità dell'MVU per il 2016
(https://www.bankingsupervision.europa.eu/ecb/pub/pdf/publication_supervisory_priorities_2016.it.pdf)

Timeline

Revisione annuale entro il **30 aprile**.

La metodologia IrionDQ



Alcuni nostri clienti

Italia

Axpo
Banca Aletti
Banca Esperia
Banca Fideuram
Banca IMI
Banca Marche
Banca Monte dei Paschi di Siena
Banca Popolare di Sondrio
Banco Popolare
BNL Gruppo BNP Paribas
BPER Banca
CartaSi
Cattolica
Centro Servizi Direzionali
Credem
Credem Assicurazioni
Credem Vita
Credito Valtellinese
Dexia Crediop
ERGO
Eurizon Capital
Fideuram Asset Management
Fideuram Investimenti
Gruppo Banca Carige
Gruppo ICBPI
Intesa Sanpaolo
Iside
Mediobanca
Poste Italiane
Sparkasse Cassa di Risparmio
State Street
UBI Banca

USA

Artisan Partners
BNY Mellon
Crescent
Fortress

Principali impatti della normativa

Nella pratica il processo di revisione e valutazione prudenziale consiste nella valutazione da parte di Banca D'Italia della documentazione relativa ai processi ICAAP e ILAAP.

Per poter dimostrare l'attendibilità delle valutazioni effettuate in merito all'adeguatezza patrimoniale ed alla liquidità, le banche dovranno produrre una documentazione rispondente agli standard qualitativi e quantitativi richiesti dalla regolamentazione.

Il vantaggio di IrionDQ

Il framework di IrionDQ si propone come strumento ideale per soddisfare questo tipo di esigenze inoltre, Irion, garantendo la presenza di interlocutori in grado di comprendere i requisiti derivanti dall'applicazione della normativa, crea le condizioni per la realizzazione di un solido sistema di **data governance** e **data quality** a supporto dei processi di verifica dell'adeguatezza patrimoniale e della liquidità.

Più in particolare, il framework di IrionDQ consente di creare un sistema avanzato di data management per l'acquisizione, la gestione e la quadratura del dato, con la possibilità di archiviare le informazioni sui singoli rischi, sul patrimonio di vigilanza e sulle variabili derivanti dal piano strategico aziendale.

A valle dei processi, IrionDQ permette di realizzare un ambiente per la riconciliazione con il patrimonio di vigilanza e la produzione automatizzata di tutta la reportistica e l'informativa richiesta dalla normativa (raccolta armonizzata delle informazioni).

IrionDQ può offrire soluzioni scalabili, a seconda delle esigenze dell'utente e del livello di dettaglio delle elaborazioni richieste, in relazione alla specifica categoria di appartenenza.

Esempi di soluzioni

Irion, accogliendo le esigenze di alcuni clienti, ha sviluppato con IrionDQ, un modulo per la produzione del report SREP IRRBB (Interest Rate Risk for the Banking Book) secondo le specifiche espresse dalle linee guida dell'EBA.

Il report aggrega diverse tipologie di dati tra cui quelli provenienti dai sistemi di calcolo del rischio liquidità (ERMAS) oppure da svariati fogli Excel. Tali dati vengono importati, lavorati e arricchiti attraverso IrionDQ.

I risultati dell'elaborazione sono resi disponibili all'utente mediante specifici oggetti "grid" di IrionDQ, con cui è possibile visualizzare e navigare i dati, fare le dovute verifiche e le eventuali rettifiche, prima della produzione del report finale. Tutte le modifiche apportate vengono registrate e conservate automaticamente mediante le funzionalità di OneClick Audit™, in fase di produzione del report trimestrale. Gli output, prodotti quotidianamente dal processo, vengono storicizzati mensilmente e inviati trimestralmente alla BCE.